

AUTOMOBILE CLUB NOVARA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

**BUDGET ANNUALE
ESERCIZIO 2026**

Il budget annuale 2026 viene presentato all'approvazione con una previsione finale di pareggio della gestione, nel quadro di un percorso rigoroso, mirato alla razionalizzazione ed al contenimento della spesa, attraverso cui assicurare la realizzazione degli scopi dell'Automobile Club Novara con un efficace ed efficiente impiego di tutte le risorse.

Si tratta di una previsione impegnativa che l'Ente può realizzare, nonostante oggettive difficoltà di contesto, grazie al lavoro svolto costantemente negli anni passati, rispetto ai quali la valorizzazione delle entrate e la definizione dei costi è stata ancora più prudente.

Il budget annuale, formulato in termini economici di competenza, ha come unità elementare il conto, e si compone per l'anno 2026, dei seguenti documenti contabili:

- Budget economico: in tale documento vengono poste a confronto le previsioni economiche per l'esercizio 2026 con le previsioni 2025 assestate alla data di presentazione del budget 2026, nonché con l'ultimo bilancio consuntivo approvato, relativo all'esercizio 2024.
- Budget degli investimenti/dismissioni: in tale documento vengono previsti gli effetti patrimoniali derivanti dai processi di acquisizione e/o dismissione di immobilizzazioni per l'esercizio 2026.

Costituiscono allegati al budget annuale:

- Il Budget di Tesoreria;
- La Relazione del Presidente.

A seguito dell'emanazione del Decreto del MEF del 27 marzo 2013 e della successiva circolare del medesimo ministero n. 35 del 22 agosto 2013, in attuazione delle norme di cui al D.Lgs. n. 91/2011 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili degli enti pubblici, costituiscono ulteriori allegati al budget annuale i seguenti documenti:

- Budget economico annuale riclassificato secondo lo schema di cui al predetto D.M. 27 marzo 2013;
- Budget economico pluriennale, per il triennio 2026-2028;
- Piano degli obiettivi.

Il budget economico è redatto in conformità al "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa", di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, approvato per il triennio 2026-2028 con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente in data in data 30/10/2025.

BUDGET ECONOMICO

Il budget economico dell'Automobile Club Novara per l'anno 2026 evidenzia il pareggio, determinato dopo aver previsto imposte sul reddito d'esercizio per € 21.750.

Il risultato operativo della gestione ordinaria, determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione, risulta pari a € 15.350.

Il margine operativo lordo, ovvero la differenza tra il valore e i costi della produzione, al netto degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti, è positivo e pari a € 31.695, come esposto nella tabella seguente.

L'utile della gestione finanziaria di € 6.400 conduce ad un utile lordo prima delle imposte sul reddito d'esercizio pari a € 21.750.

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	968.570
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	968.570
4) Costi della produzione	959.095
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	22.220
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	936.875
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	31.695

Il rapporto MOL/Valore della produzione per il 2026 si assesta al 3,3%. Tenuto conto del rapporto 2024 pari a 1,8% e del rapporto 2025 stimato in 3,9%, la media 2024/2025 è pari a 3,0% non in linea con il parametro economico medio del 5,5% approvato per il triennio 2024-2026 dal Consiglio Direttivo nella seduta del 09/02/2024.

Il patrimonio netto presunto al 31/12/2026 ammonta ad € 345.375.

Di seguito è riportato il prospetto di sintesi, nel quale le previsioni di budget economico del 2026 sono raffrontate con le previsioni economiche assestate del 2025 e il consuntivo 2024.

BUDGET ECONOMICO	CONSUNTIVO 2024	BUDGET 2025 ASSESTATO	BUDGET 2026	DIFFERENZA
Tot. Valore della produzione	883.541	832.000	974.445	5.875
Tot. Costi della produzione	1.016.852	953.220	959.095	5.875
Differenza fra ricavi e costi della produzione	-133.311	15.350	15.350	0
Tot. proventi e oneri finanziari	5.289	6.400	6.400	0
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte	-128.022	21.750	21.750	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	20.638	21.750	21.750	0
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	-148.660	0	0	0

Ai fini di un corretto confronto con il consuntivo 2024, si evidenzia che il valore della produzione comprende proventi straordinari per € 18.136, e il costo della produzione include oneri straordinari per € 40.064 e svalutazioni di crediti per € 114.000. Depurato di tali voci, la differenza fra ricavi e costi della produzione risulta pertanto pari a € 2.617, il risultato prima delle imposte pari a € 7.906 e il risultato d'esercizio pari a -€ 12.732.

1. COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO

1.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione, pari a € 974.445 è previsto in aumento di € 90.733 (+10,3%) rispetto al consuntivo 2024 e di € 5.875 (+0,6%) rispetto al budget assestato 2025.

Di seguito si analizza la composizione della voce A1 “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” e A5 “Altri ricavi e proventi” che formano il valore della produzione.

1.1.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano complessivamente a € 842.475, in aumento di € 100.315 (+13,5%) rispetto al consuntivo 2024 e di € 10.475 (+1,3%) rispetto al budget assestato 2025.

I ricavi per quote associative sono previsti in € 362.600, in aumento di € 34.701 (+10,6%) rispetto al bilancio 2024 e di € 2.800 (+0,8%) rispetto al budget assestato 2025: tale previsione tiene conto del trend dell’attività associativa nell’anno in corso, da cui deriva anche un conseguente effetto positivo sull’anno successivo per effetto dei risconti. Verranno proseguite con migliore efficacia le iniziative avviate già negli anni scorsi, soprattutto l’iscrizione e fidelizzazione all’ACI degli esercizi commerciali ed il coinvolgimento delle officine / centri di revisione, verrà ulteriormente valorizzata la sinergia ACI / Sara, verranno stimolate le Delegazioni ACI presenti sul territorio alla massima collaborazione possibile con gli Agenti di Sara Assicurazioni spa.

I ricavi direttamente riconducibili alla gestione delle tasse automobilistiche, comprensivi oltre che dei ricavi di utenti allo sportello, delle rateizzazioni, e dei proventi da Aci per le bonifiche, sono stimati complessivamente in € 43.000, in aumento di € 8.937 (+26,2%) rispetto al consuntivo 2024 e in linea con il budget assestato 2025.

I ricavi riconducibili all’attività dell’ufficio Assistenza Automobilistica sono previsti in € 230.000, in aumento di € 34.270 (+20,1%) rispetto al bilancio 2024 e di € 5.000 (+2,5%) rispetto al budget assestato 2025, in ragione del trend positivo rilevato nell’esercizio in corso. I ricavi derivanti all’aggio PagoPA sulle pratiche a.a. sono stimati in € 25.000, in aumento di € 7.678 (+44,3%) rispetto al consuntivo 2024, a seguito della nuova ripartizione dei compensi in vigore dal 01/07/2024 nonché per effetto dell’accresciuta attività, ed in linea con il budget assestato 2025.

I proventi per il servizio “Invita Revisione” sono previsti in € 12.000, in aumento di € 1.704 (+16,6%) rispetto al bilancio 2024 e in linea con il budget assestato 2025.

Per quanto attiene all’attività turistica, si prevedono ricavi per € 1.500 per le attività derivanti dalla vendita di contrassegni svizzeri, austriaci e dalle tessere Viacard, in linea con il consuntivo 2024 (€ 1.262) e con il budget assestato 2025.

Si prevedono ulteriori ricavi stimati in € 180.000 per provvigioni attive di SARA Assicurazioni a favore dell’Automobile Club Novara, ed in € 8.000 per il contributo riconosciuto all’Ente dalla stessa Compagnia assicuratrice per la promozione del marchio; la previsione in aumento per € 11.458 (+6,8%) rispetto al bilancio 2024 tiene conto dell’andamento positivo del mercato che si prevede, per prudenza, anche rispetto al budget assestato 2025 (+€ 3.000 pari al +1,7%).

Si prevedono infine ricavi derivanti dalle manifestazioni sportive per € 2.500, e altri proventi vari (vendite materiale diverso e prestazioni servizi vari) per complessivi € 2.875.

1.1.2 Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi (voce A5) sono pari a € 131.970 ed evidenziano un decremento di € 9.582 (-6,8%) rispetto al consuntivo 2024; al netto delle insussistenze straordinarie pari a € 18.136 si osserva un incremento di € 8.554 (+6,9%), sempre rispetto al consuntivo 2024, mentre rispetto al budget assestato 2025 si prevede un decreimento di € 4.600 (-3,4%).

La previsione degli altri ricavi e proventi per il 2026 risulta quindi così composta:

- Canone marchio delegazioni per complessivi € 44.000;
- Locazioni attive per € 59.000 su immobili di proprietà e sublocazioni, nonché ricavi per rimborso di spese condominiali ed energia elettrica per complessivi € 7.800;
- Altri ricavi principalmente attribuibili per € 12.860 a rimborsi e concorsi diversi per l'attività di assistenza automobilistica, € 3.500 a rimborsi spese varie, € 1.800 al contributo ACI per l'emissione di licenze CSAI, oltre alla previsione di eventuali sopravvenienze dell'attivo ordinarie ed arrotondamenti attivi per € 3.010.

1.2 COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione, pari a € 959.095, si prevedono in diminuzione di € 57.820 (-5,7%) rispetto al bilancio 2024 e in aumento di € 5.875 (-9,8%) rispetto al budget assestato 2025.

L'aumento rispetto al budget assestato 2025 è da ricondurre essenzialmente all'effetto combinato di:

- riduzione in B8 delle spese condominiali delegazioni (-€ 4.600) in coerenza con la riduzione dei ricavi per rimborsi spese in A5;
- riduzione in B9 dei costi del personale per trattamento accessorio aree e per adeguamento TFS (-€ 7.525);
- aumento in B14 delle aliquote sociali verso ACI (+€ 18.000) a fronte dei maggiori risconti provenienti dall'esercizio precedente, dell'andamento dell'attività associativa e dell'assenza del contributo ACI a storno delle stesse, prudentemente non stanziato: lo stesso verrà considerato in corso d'esercizio dopo approvazione del piano soci da parte di ACI e in base all'effettivo raggiungimento degli obiettivi.

Le cause della riduzione rispetto al bilancio 2024 sono invece riconducibili alla somma algebrica dei seguenti principali scostamenti:

- aumento di € 28.582 (+7,1%) dei costi per prestazioni di servizi (B7) per la previsione di maggiori provvigioni passive soci in ragione dell'andamento positivo dell'attività associativa, dell'incremento delle spese per i servizi resi dalla società controllata e per i servizi bancari;
- aumento di € 7.305 (+8,7%) dei costi per godimento beni di terzi (B8), per l'effetto combinato di maggiori fitti passivi, in relazione a prevedibili adeguamenti ISTAT, e per la previsione prudenziale di maggiori spese condominiali;

- aumento di € 14.086 (+8,5%) dei costi del personale (B9), per effetto del rinnovo CCNL 2022-2024 con conseguente incremento dei salari ed adeguamento del fondo trattamento accessorio, con connessi oneri previdenziali;
- riduzione di € 104.603 (-82,5%) per ammortamenti e svalutazioni (B10), per effetto della prudenziiale previsione di svalutazioni crediti verso clienti per € 7.970 contro le svalutazioni operate nel 2024 per € 114.000;
- riduzione di € 3.872 (-1,7%) negli oneri di gestione (B14), per effetto combinato della previsione di maggiori costi per aliquote sociali verso ACI, come sopra illustrato, e per l'assenza di insussistenze straordinarie, nel 2024 pari a € 40.063.

I dati economici riportati nei documenti che compongono il budget 2026 risultano formulati nel rispetto degli obiettivi fissati in conformità al “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa”, di cui all’art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell’Ente, approvato per il triennio 2026-2028 in data 30 ottobre 2025.

Si chiede al Collegio dei Revisori dei Conti di asseverare tale attestazione nella relazione di propria competenza come richiesto da ACI con circolare del 27/10/2014 prot. n. 8949.

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013

VALORI DI RIFERIMENTO: MEDIA 2016/2018		BUDGET 2026	
importo di riferimento		importo scostamento	
ART 4: MOL	>0	37.570	OK
tipologia di spesa			
B6 - Acquisti materie prime	9.767,19	6.000,00	-3.767,19
B7 - Spese per servizi	148.694,88	145.975,00	-2.719,88
B8 - Spese per beni di terzi	61.729,28	52.200,00	-9.529,28
50% Media utili 2016/2018	12.218,84		
TOTALE - ART. 5	232.410,19	204.175,00	-28.235,19
	no maggiore		OK
valore nominale Buoni Pasto	15,00	15,00	
TOTALE - ART. 6 c.2	15,00	15,00	OK
Contributi attività istituzionali	0,00	0,00	
TOTALE - ART. 6 c.3	0,00	0,00	OK
ART. 7: Costo personale	le spese relative al personale riconducibili alle voci del conto economico B9, non devono essere superiori rispetto a quelle sostenute nella stessa voce in vigore al 01/01/2014 salvo incrementi per adeguamenti contrattuali derivanti dall’approvazione dei CCNL		
Compensi organi dell’ente	5.350,00	10%	535,00 4.815,00
TOTALE - ART. 8 - c.1		10%	535,00 4.815,00
			4.815,00 0,00
			OK

Di seguito si analizza la composizione delle voci che formano i “costi della produzione”.

1.2 Costi per acquisti di materie prime e di merci (B6)

I costi per l'acquisto di materie prime e merci iscritti alla voce B6 del budget economico sono pari a € 6.300.

Le voci principali che compongono questo conto sono così ripartite:

- cancelleria e materiale di consumo per € 5.500;
- altri beni per € 800.

1.2.1 Costi per prestazioni di servizi (B7)

I costi per prestazioni di servizi di cui alla voce B7 del budget economico sono pari a € 430.705, in linea con il budget assestato 2025 e con un aumento di € 28.582 (+7,1%) rispetto al dato 2024 per effetto dell'adeguamento delle spese per servizi resi dalla società controllata, delle provvigioni passive soci e dei servizi bancari.

Di seguito si riportano le principali voci che compongono la voce B7 del conto economico:

- indennità alla Presidenza e compensi agli organi dell'Ente, per un importo invariato pari ad € 9.315 oltre oneri connessi per € 800, relativi alle competenze per indennità del Presidente e del Collegio dei Revisori dei Conti; tale voce è stata determinata in ottemperanza al Regolamento per il contenimento della spesa, adottato dall'Automobile Club;
- trasferte e missioni pari a € 3.000 per la Presidenza, il Direttore ed il personale dell'Automobile Club;
- corsi per il personale pari ad € 300;
- spese per l'organizzazione e partecipazione a convegni e manifestazioni sportive, pari a € 3.720;
- spese per elaborazione paghe, per € 2.500;
- corsi per educazione stradale, per complessivi € 190 dovuti alla realizzazione di corsi per la promozione della sicurezza stradale, con estensione a tutte le classi, dalla scuola dell'infanzia fino alla terza età;
- spese per pulizia locali, pari ad € 6.500;
- utenze, per € 13.350 di cui per energia elettrica € 9.950, acqua € 400 ed infine spese telefoniche per € 3.000; la spesa per energia elettrica è determinata in larga parte dai consumi dell'impianto elettrico di climatizzazione della Sede, messo a disposizione dalla società proprietaria dei locali;
- costi per servizi personale comandato ACI, pari a € 33.500;
- spese per la società di servizi, previste in € 261.000 oltre iva indetraibile per un costo totale di € 267.320, in linea con il budget assestato 2025 e in aumento di € 12.124 rispetto al

bilancio 2024; la spesa tiene conto della razionalizzazione e contenimento della spesa realizzata anche mediante l'apposito Regolamento di Governance approvato a dicembre del 2018;

- attività di supporto all'ufficio contabilità per € 8.000, per la gestione dei crescenti adempimenti di legge (piattaforma dei crediti e debiti, fatture elettroniche, e relativa conservazione etc. etc.);
- spese per acquisizione di soci, per complessivi € 30.750, in aumento di € 4.978 rispetto al bilancio 2024 in linea con il trend descritto nei ricavi per quote sociali, per la sua totalità destinata a motivare la rete di vendita all'aumento del numero dei Soci e della qualità dei servizi ACI proposti;
- spese a terzi per servizi diversi, per € 5.500, principalmente riferibili all'indispensabile ricorso a studi esterni, per il rispetto degli adempimenti di legge;
- spese legali e notarili, per € 300 riferibili all'assistenza legale, a prestazioni notarili e altri servizi;
- manutenzioni ordinarie, pari a € 4.900 di cui: 1.050 sui fabbricati, sull'hardware e sulle macchine elettroniche; inoltre € 3.400 per contratti di manutenzione impianto telefonico e condizionamento, e € 450 per gli automezzi;
- premi assicurativi, pari ad € 6.690 relativi a polizze a copertura dei rischi per responsabilità civile e per danni agli immobili di proprietà, per assicurazione RCA, per assicurazione degli infortuni del conducente ed altri rischi ordinari;
- servizi bancari, pari a € 10.000 per tutte le operazioni bancarie inerenti i nostri conti correnti;
- altri servizi, riferiti principalmente a servizi postali e telegrafici per € 1.000, spese per trasporti e facchinaggio per € 100, spese per accertamenti sanitari per € 380;
- spese per il servizio "invita revisione" per € 6.580, per pubblicità per € 1.915, per acquisizione pratiche A.A. per € 2.000, per canone Integra per € 2.300, per servizi ACI per riscossione tasse auto e pratiche a.a. per complessivi € 5.000, per spese diverse per € 795;
- buoni pasto per € 4.000.

1.2.2 Spese per godimento di beni di terzi (B8)

I costi per godimento di beni di terzi ammontano a € 91.000 in aumento rispetto al bilancio 2024 (+8,7%) per la previsione degli adeguamenti ISTAT sui fitti passivi e, per prudenza, di maggiori spese condominiali, e in diminuzione rispetto al budget assestato 2025 (-4,8%), non essendo previsti i conguagli ricevuti nel 2025.

Le voci principali che compongono questo conto sono così ripartite:

- canoni di noleggio per € 3.000;
- affitto locali e spese accessorie delegazioni per € 33.000;
- affitto locali e spese accessorie sede per € 55.000.

1.2.3 Costi del personale (B9)

I costi del personale sono pari ad € 179.390 in aumento di € 14.086 rispetto al bilancio 2024 (+8,5%) e in diminuzione di €7.525 rispetto al budget assestato 2024 (-4,0%). L'aumento rispetto al 2024 è da ricondurre al rinnovo CCNL 2022 2024 per cui si prevede l'incremento dei salari e dei connessi oneri previdenziali, mentre la riduzione rispetto al 2025 è dovuta al fatto che nel budget 2025 è stanziato anche l'adeguamento del fondo TFS, in aggiunta all'ordinaria quota di accantonamento annuale.

In dettaglio i costi del personale previsti per l'anno 2026 sono così calcolati per 2,6 Assistenti + 1 Funzionario:

COSTI DEL PERSONALE 2026	
Stipendi e altri assegni fissi comprensivo dell'indennità di ente	€ 93.800
Fondo miglioramento, comprensivo delle progressioni economiche	€ 37.000
Oneri previdenziali ed assistenziali comprensivi di premio INAIL	€ 31.970
T.F.R./T.F.S.	€ 11.400
Costi per ferie non godute comprensivi di oneri previdenziali	€ 2.310
Accantonamento rinnovi contrattuali 2025 2027	€ 2.910
TOTALE	€ 179.390

1.2.4 Ammortamenti e svalutazioni (B10)

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano complessivamente a € 22.220, costituiti per € 11.747 da quote di ammortamento di immobili ed € 2.503 di altri beni materiali, ed € 7.970 per eventuali svalutazioni di crediti verso clienti.

1.2.5 Variazioni rimanenze materie prime (B11)

Si prevede una piccola incidenza del costo, pari ad € 80.

1.2.6 Oneri diversi di gestione (B14)

Gli oneri diversi di gestione sono pari a € 229.400, in aumento di € 36.191 (+18,7%) rispetto al bilancio 2024, escludendo per coerenza dal calcolo le insussistenze straordinarie 2024, e in aumento di € 18.000 (+8,5%) rispetto al budget assestato 2025. Come sopra descritto, tale scostamento è da ricondurre sia al trend dell'attività associativa sia all'assenza del contributo ACI a storno delle stesse, prudentemente non stanziato.

In dettaglio, per l'anno 2026, il conto in esame è composto da:

- Imposte e tasse, per € 8.770 e comprendono IMU – Imposta Municipale Unica sugli Immobili, TASI – Tassa Servizi Indivisibili, TARI – Tariffa per asporto rifiuti, tasse comunali per insegne ed affissioni e tasse per circolazione autovettura.

- Iva indetraibile pro-rata, per € 9.000 su operazioni esenti. Si fa presente che l'IVA non detraibile per motivi diversi dal predetto pro-rata viene contabilizzata direttamente in aumento del costo al quale si riferisce.
- Altri oneri di gestione, quali le aliquote sociali a favore di ACI per € 206.000, e complessivamente € 5.630 per sopravvenienze passive ordinarie, spese di rappresentanza, oneri diversi, bollatura di documenti e acquisto di libri e giornali.

1.3 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il saldo dei proventi e degli oneri finanziari, in utile per € 6.400, è determinato dagli interessi attivi bancari e interessi passivi verso l'erario in linea con i dati 2024 e 2025.

1.4 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non si prevedono rivalutazioni, né svalutazioni di attività finanziarie nell'esercizio 2026.

1.5 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte dirette sul reddito di competenza dell'esercizio 2026 sono stimate in € 21.750, di cui € 7.630 per IRES calcolata sui presunti redditi d'impresa e di fabbricati, ed € 14.120 per IRAP determinata sugli imponibili retribuiti del personale dipendente, comandato e sui compensi degli organi dell'Ente.

2. BUDGET DEGLI INVESTIMENTI E DELLE DISMISSIONI

Il budget degli investimenti e delle dismissioni è relativo alle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Il saldo complessivo degli investimenti per l'anno 2026, al netto delle dismissioni, è pari a € 2.000.

2.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Non si prevedono movimenti tra le immobilizzazioni immateriali.

2.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Tra le immobilizzazioni materiali si prevedono acquisti di attrezzature per ufficio e beni inferiore ad € 516,46 per un totale di a € 2.000.

2.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non si prevedono movimenti tra le immobilizzazioni finanziarie.

3. BUDGET DI TESORERIA

Il budget di tesoreria ha la funzione di dare dimostrazione dei flussi finanziari previsti a fronte della gestione economica, di quella relativa agli investimenti e della gestione finanziaria.

Si riporta di seguito una tabella di sintesi dei flussi che si prevede saranno generati nel corso del 2026.

BUDGET DI TESORERIA 2026	
---------------------------------	--

Saldo finale di tesoreria al 31.12.2025	300.000
Flussi da gestione economica	+2.000
Flussi da investimenti/dismissioni	-2.000
Flussi da gestione finanziaria	0
Saldo al 31.12.2026	263.500

In dettaglio, il budget di tesoreria per il 2026 prevede i seguenti flussi:

il saldo della gestione economica, ovvero la differenza tra gli incassi e le uscite economiche si prevede positivo per € 2.000;

il saldo differenziale tra entrate da dismissioni al netto delle uscite da investimenti risulta negativo per € 2.000;

il saldo positivo dei flussi di gestione finanziaria è pari a € 0 in quanto è dovuto esclusivamente ai flussi finanziari generati dalle partite di giro.

4. BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

Ai sensi del Decreto Ministeriale del 27/03/2013, l'Ente ha provveduto ad elaborare il budget pluriennale riclassificato per il triennio 2026-2028.

Tale budget è stato redatto sulla base delle strategie delineate dai documenti di programmazione approvati, mantenendo per il 2027 e il 2028 una struttura costi/ricavi in linea con il 2026.

Ai sensi del DM del 27/03/2013, la struttura del documento è conforme a quella del budget annuale riclassificato.

Di seguito si espone il budget pluriennale, nella versione sintetica:

BUDGET PLURIENNALE 2026- 2028	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Tot. Valore della produzione	974.445	974.445	974.445
Tot. Costi della produzione	959.095	959.095	959.095
Differenza fra ricavi e costi della produzione	15.350	15.350	15.350
Tot. proventi e oneri finanziari	6.400	6.400	6.400
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0
Risultato prima delle imposte	21.750	21.750	21.750
Imposte sul reddito dell'esercizio	21.750	21.750	21.750
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	0	0	0

5. PIANO DEGLI OBIETTIVI

L'Automobile Club Novara, in linea con gli "Indirizzi strategici della Federazione 2026-2028", come adottati dall'Assemblea dell'ACI nella seduta del 29 aprile 2025, stabilisce le seguenti priorità:

"Concorso alla diffusione dell'educazione stradale e della mobilità sicura e sostenibile - consolidamento del ruolo istituzionale dell'ACI e degli Automobile Club in ambito nazionale ed internazionale rispetto alle tematiche dell'automobilismo e della mobilità, dello sport, del turismo automobilistico e dell'automobilismo storico"

"Sviluppo e qualificazione della compagine associativa - potenziamento della rete"

"Rafforzamento del ruolo dell'Ente nel sistema nazionale di erogazione dei servizi amministrativi e fiscali in ambito automobilistico, anche con funzioni di supporto specialistico e sussidiarietà rispetto ad altre amministrazioni"

"Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione e delle attività interne quali fattori abilitanti per la creazione di valore pubblico"

La complessità del contesto operativo e l'obbligatoria razionalizzazione delle spese rendono opportuno concentrare per il 2026 le risorse disponibili sulle suddette iniziative e sulle altre che verranno assegnate all'Automobile Club Novara in sede di ripartizione del Piano della Performance 2026, senza aggiungere ulteriori progetti locali.

A seguito dell'approvazione dei progetti di Federazione e dei relativi obiettivi per il 2026, sarà possibile determinarne l'impatto sulle attività svolte fino ad oggi e sulla continuità delle iniziative di miglioramento già avviate.

Novara, 30 ottobre 2025

AUTOMOBILE CLUB NOVARA
IL PRESIDENTE
Avv. Vittorio Cocito